



Ass.Prom.Soc.

sede operativa: via dei Mattei, 11B  
00030 Colonna (Rm)

sede legale: via Battaglia di Pontegrande 7b  
00040 Monte Porzio Catone (Rm)

CF/P.I. 09246801006

[giornalistinellerba.it](http://giornalistinellerba.it)

Testata registrata presso Tribunale di Velletri  
aut. 11/2011 del 27/5/2011

direttore responsabile Paola Bolaffio  
via dei Mattei 11/b  
00030 Colonna (Roma)  
tel. +39 06 94340043

Giornalisti Nell'Erba  
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO  
**Progetto base, rimodulabile caso per caso**

**In sintesi.**

La collaborazione giornalistica è una attività concreta svolta in una redazione professionale di un giornale, anche se il collaboratore è fisicamente fuori dalla redazione. Lo STAGE della redazione centrale della testata [Giornalistinellerba.it](http://Giornalistinellerba.it) (direttore responsabile, vicedirettore, direttore immagine, segreteria di redazione) comporta una reale formazione su campo, consentendo la sperimentazione e l'utilizzo della "cassetta degli attrezzi" del giornalista multimediale e la collaborazione con professionisti affermati in campo nazionale ed internazionale. Con il tutoraggio di professionisti dell'informazione, gli alunni elaborano "servizi" (articoli, videointerviste, immagini/infografiche) che sono pubblicati sulla testata [giornalistinellerba.it](http://giornalistinellerba.it): le scuole possono così documentare il lavoro svolto.

Il laboratorio proposto fa crescere le competenze per la comunicazione efficace, la ricerca e la corretta gestione di informazioni che sono competenze chiave sia per il successo in ogni disciplina di studio, sia nell'ottica futura dell'inserimento in un qualsiasi settore del mondo del lavoro. *Giornalisti nell'erba* è regolarmente registrato tra gli enti accreditati a livello nazionale per la formazione in Alternanza Scuola Lavoro nel Registro riconosciuto dal MIUR.

Il progetto è indirizzato ad un numero variabile di alunni (dai 250 per la fase 1 ai max 30 della fase 2 e/o della fase 3).

**Premessa ed obiettivi**

La collaborazione giornalistica è una attività concreta svolta in una redazione professionale di un giornale, anche se il collaboratore è fisicamente fuori dalla redazione. Il tutoraggio laboratoriale della redazione centrale della testata [Giornalistinellerba.it](http://Giornalistinellerba.it) (direttore responsabile, vicedirettore, direttore immagine, segreteria di redazione) comporta una reale formazione su campo. Con il **tutoraggio di professionisti dell'informazione**, gli alunni elaboreranno "servizi" (articoli, videointerviste, immagini/infografiche) che saranno pubblicati sulla testata [giornalistinellerba.it](http://giornalistinellerba.it) per essere divulgati anche tramite social network per consentire l'esercizio di una delle funzioni più corrette e utili dei media 2.0: informare e fungere da moltiplicatore di interesse per cittadinanza e utenza in genere.

Il laboratorio proposto di fatto potenzia **le conoscenze e le competenze per una comunicazione efficace**, capacità che è **alla base ed è trasversale al successo in ogni disciplina di studio**, consentendo la

sperimentazione di **nuovi tipi di approccio dell'apprendere obiettivamente più attraenti**, come l'utilizzo della "cassetta degli attrezzi" del giornalista multimediale.

La sperimentazione di tecniche di comunicazione con professionisti costituisce anche una **base di competenze chiave** anche nell'ottica **futura dell'inserimento** in un **qualsiasi settore del mondo del lavoro** oltre a costituire un esercizio propedeutico al percorso di avvicinamento della scuola al lavoro.

Il progetto inoltre sollecita **l'emergere delle curiosità** da parte degli alunni. Questo è il primo motore del "giornalista" il cui obiettivo è quello di porre domande e trovare risposte, ma è anche la **prima componente per il successo nel percorso di apprendimento** e formazione. Saper porre le domande - volersele e sapersele porre – è la linfa della crescita formativa, in quanto **comporta la sollecitazione del desiderio di acquisire nuove conoscenze**, rafforzando la **motivazione a proseguire la formazione**.

Il progetto consentirà ai destinatari, tramite un processo formativo innovativo esperenziale e laboratoriale, di acquisire **competenze trasversali e complementari** alle discipline espressive (lingua italiana), umanistiche e scientifiche, coniugandole con **l'educazione ambientale** e le sue declinazioni **chimiche, fisiche, geologiche, antropologiche, economiche e sociali**, e **l'utilizzo efficace** (attivo come informatori e comunicatori, e passivo come utenti dell'informazione) **dei nuovi media**, sviluppando **capacità interpretative, di fruizione e gestione attiva e passiva delle informazioni sul web**.

Il laboratorio di collaborazione giornalistica, inoltre, sviluppa nei partecipanti la **capacità di raccontare fatti, notizie, informazioni**, ma anche se stessi a se stessi, in maniera più **chiara, organizzata, efficace**; sollecita **l'inventiva e la creatività**, e capacità e abilità di **apprendimento e di comunicazione di tematiche ambientali-scientifiche**, fornisce ai partecipanti, lavorando fianco a fianco con giornalisti e comunicatori anche se a distanza, una vision del **processo professionale della comunicazione** come sistema di curiosità, domande, risposte creative ed efficaci, anche in relazione alle opportunità del nostro tempo. **Sviluppa, nei partecipanti, anche una logica della pianificazione strategia del lavoro di gruppo** (tramite la sperimentazione delle riunioni di redazione).

L'aderenza della formazione esperenziale nel mondo della comunicazione risulta valida, per ogni studente e in vista di qualsiasi sua scelta di indirizzo successivo, anche perché affine a quella di un mercato del lavoro che richiede, oggi, innanzitutto la capacità di ben raccontare e raccontarsi. Il progetto fornisce strumenti di base per far sì che gli studenti si sentano **attrezzati** ad affrontare cognizioni, conoscenze, informazioni di ogni genere; per **gestire la fruizione dell'informazione e agire in modo diretto per proporla all'esterno**, ai propri docenti o ai futuri possibili datori di lavoro, ai genitori, ai coetanei/colleghi come ai client/utenti/fornitori di domani **in qualsiasi percorso formativo o professione intendano intraprendere**.

In estrema sintesi, il progetto si propone di sviluppare capacità di utilizzo efficacia della comunicazione (saper fare un articolo anche tecnico o scientifico; comunicare un progetto o un'idea: migliorare le proprie capacità di parlare in pubblico, di verificare le informazioni; di sintetizzare in modo efficace; di gestire la propria immagine sui social; di padroneggiare strumenti di comunicazione multimediali).

In fase iniziale sarà compilato, da parte di tutti i partecipanti, un questionario di valutazione delle competenze di base e delle preferenze, utile a comprendere il target di progetto. (<http://www.giornalisticinellerba.org/notizie/?p=1738>)

Durante il percorso gli studenti partecipanti saranno valutati dal direttore responsabile e da componenti della redazione centrale della testata.

### **Svolgimento delle fasi attuative (in sintesi)**

- 1. fase formazione frontale plenaria per max 250 alunni (5h) (250x5 = 1250h)**
- 2. fase laboratoriale pratica per un gruppo selezionato di max 30 alunni** (sperimentazione tutorata di realizzazione di servizi giornalistici in esterno, con la presenza dei tutor): **5h per alunno**

(30x5=150h)

3. **fase laboratoriale pratica di collaborazione con la redazione centrale** (a distanza, per alunni **max 30**) (calcolo medio di circa **20h per ciascuno**) (20x30=600h)

**(Nel dettaglio)**

#### **Fase 1**

**Plenaria (5 ore di presenza, lezione frontale in plenaria per max 250 alunni).**

Informazioni di base sull'utilità di apprendere tecniche di comunicazione/informazione;

- **Nozioni di base di scrittura giornalistica e titolazione, norme di redazione**
- **Nozioni di base di ricerca, utilizzo immagini, copyright, taglio, inquadratura, significati, infografiche, norme di redazione**
- **Nozioni di base di videogiornalismo, videointerviste, montaggio con device mobili, norme di redazione**
- **Nozioni di base di utilizzo della comunicazione con i social media, norme di redazione (facebook, twitter)**

#### **Fase 2**

Prima dell'inizio della fase 2, si distribuisce agli alunni un questionario su adesione volontaria al **programma laboratoriale di collaborazione tutorata con la testata giornalistinellerba.it**, in cui verrà chiesto di delineare la propria base di competenze/esperienze nel campo della comunicazione e di proporre una presentazione creativa di sé stessi.

I docenti della scuola coinvolti nel progetto preselezioneranno, in anticipo rispetto all'inizio delle attività, su base volontaria, 30 alunni che saranno divisi in gruppi.

Ciascun gruppo, con un tutor, segue giornalmisticamente un evento/inchiesta. In ogni gruppo, ci sarà chi si occuperà di social e foto/immagini; chi di scrivere un articolo; chi di intervistare e videoriprendere/montare. Correzione durante il laboratorio, supervisione e approvazione del direttore responsabile e pubblicazione. **Totale ore per alunno: 5h**

#### **Fase 3**

Prima dell'inizio della fase 3, si distribuisce (a coloro che non hanno aderito alla fase 2) un questionario su adesione volontaria al **programma laboratoriale di collaborazione tutorata con la testata giornalistinellerba.it**, in cui verrà chiesto di delineare la propria base di competenze/esperienze nel campo della comunicazione e di proporre una presentazione creativa di sé stessi.

Dal momento della ricezione dei questionari e dei moduli, si attiva la possibilità per i giovani aderenti di contattare la redazione centrale e iniziare la collaborazione tutorata che potrà protrarsi **fino a ottobre 2017** (salvo poi rinnovare la partecipazione). La stima quantitativa di ore di impegno di tutoraggio è **mediamente di circa 20h totali per alunno** (dipende anche dalla motivazione dell'alunno stesso. X 30 alunni)

Ad avvio progetto, si fornisce un modulo di liberatoria all'uso della propria immagine e dati, alla cessione a titolo gratuito delle proprie creazioni e diritti d'autore (da far firmare ai genitori, se minori) così da poter collaborare alla pubblicazione nel giornale. I moduli dovranno essere consegnati o inviati a Il Refuso/Giornalisti Nell'Erba prima dell'inizio della prima fase.

**Il progetto è coordinato da Paola Bolaffio, giornalista professionista, direttore responsabile di giornalistinellerba.it, referente per la Formazione della FIMA, Federazione Italiana Media Ambientali, e componente del Comitato scientifico per UNESCO DESS Italia.**

Contributo alle spese di realizzazione di progetto: 2000€